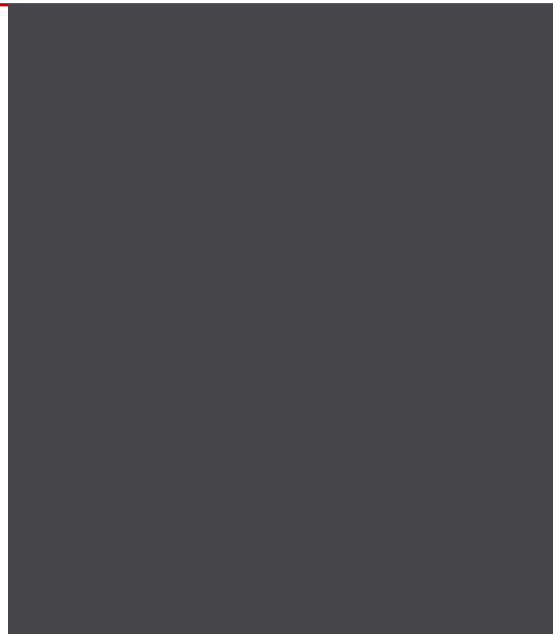




Relazione al Rendiconto 2025

ai sensi dell'art.231 del D.Lgs.18
agosto 2000 n.267



Sommario

1	Premessa.....	3
2	Criteri di valutazione adottati.....	3
3	Struttura, contenuto e disciplina giuridica del rendiconto.....	4
4	Variazioni di Bilancio.....	5
	Competenza del Consiglio Provinciale.....	6
	Competenza del Presidente della Provincia.....	7
	Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo Rischi e Oneri.....	7
	Competenza del Responsabile Finanziario.....	8
5	Utilizzo Avanzo di Amministrazione.....	8
6	La Gestione di Competenza.....	8
	Entrate.....	8
	Spese.....	9
	Analisi delle Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
	Trasferimenti Correnti.....	13
	Trasferimenti Statali.....	13
	Trasferimenti Regionali.....	14
	Altri trasferimenti.....	15
	Entrate Extratributarie.....	16
	Entrate in conto capitale.....	17
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.....	17
	Contributi statali agli investimenti.....	17
	Contributi regionali agli investimenti.....	17
	Altri contributi e entrate in conto capitale.....	20
	Servizi per conto terzi.....	20
	Riepilogo generale delle entrate.....	21
	Entrate da mutui e politiche di indebitamento.....	23
7	Parte Spesa.....	23
	Spese per missione.....	23
	Spese personale evoluzione.....	23
	Spese pnrr.....	29
	Servizi a domanda individuale.....	31
	Tempestività dei pagamenti.....	31
	Sanzioni al Codice della strada.....	32
	Fondo di Cassa.....	33
	Anticipazione di tesoreria.....	33
	Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	33
8	Accantonamenti.....	34
	Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione.....	34

Fondo per rischi ed oneri ed altri accantonamenti	34
Fondo di garanzia debiti commerciali.....	35
Fondo perdite partecipate.....	36
Fondo obiettivi di finanza pubblica.....	36
9 Quadro Generale Riassuntivo	38
10 Equilibri di bilancio.....	40
11 Enti e organismi partecipati.....	42
12 Rendiconto della gestione e bilancio consolidato.....	45
13 Risultato di amministrazione anno 2025.....	45
Parte Accantonata.....	46
Parte Vincolata.....	47
Parte destinata agli investimenti.....	47
Evoluzione risultato di amministrazione.....	47
14 Analisi degli indici ed indicatori finanziari	48
15 Vincoli di finanza pubblica	49
16 Stato patrimoniale e conto economico.....	50
17 Emergenza sanitaria covid-19 e misure finanziarie correlate	51
18 Garanzie principali o sussidiarie prestate.....	51
19 Partenariato pubblico privato.....	52

PREMESSA

Il Presidente, quale organo esecutivo della Provincia illustra, con la presente relazione, da deliberarsi da parte del Consiglio Provinciale come allegato fondamentale al Rendiconto di gestione 2025, l'attività svolta nell'ultimo esercizio finanziario. La relazione tiene conto di quanto indicato nei principi contabili per gli Enti Locali nonché di quanto indicato dall'art.11 c.6 del D. Lgs.n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i).

Come previsto dall'art 231 del D. Lgs 267/2000 la presente relazione, costituisce un'illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulta il significato amministrativo e, per quanto possibile, economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun programma.

Per l'anno 2025, come per gli anni precedenti, si è garantita una lettura patrimoniale ed economica delle movimentazioni finanziarie sia attraverso apposite annotazioni su impegni ed accertamenti, sia attraverso una ricostruzione di quei fatti che non vengono rilevati nella contabilità finanziaria ma che hanno una loro influenza sui risultati del conto economico e del conto del patrimonio.

La contabilità patrimoniale consente, attraverso la condivisione informatica dei dati, di aggiornare i valori inventariali mediante la registrazione delle movimentazioni finanziarie che hanno incidenza sul patrimonio (alienazioni; acquisti; manutenzioni straordinarie...).

Per quanto concerne la contabilità economica le operazioni finanziarie producono anche movimentazioni economico-patrimoniali che sono state verificate a fine esercizio.

La presente relazione aggiunge al rendiconto dell'esercizio 2025, che è redatto soprattutto in termini finanziari, alcuni prospetti relativi ad indicatori finanziari e di efficienza amministrativa al fine di misurare con più puntualità i dati contabili.

Questo Ente ha rilevato e dimostrato il risultato di gestione su tre livelli (finanziario, economico e patrimoniale), anche se la normativa attuale continua a considerare la contabilità finanziaria come cardine del sistema.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente è esercitato dal Consiglio Provinciale, al quale compete la definizione delle scelte d'indirizzo, permette di dare un contenuto concreto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli Enti Locali, mentre al Presidente, quale organo esecutivo, spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati.

In ogni esercizio finanziario vi sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano sui temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- all'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il bilancio di previsione e i documenti di carattere programmatico, con particolare riguardo al Documento Unico di Programmazione DUP;
- durante l'esercizio, quando il Consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il Conto Consuntivo con il rendiconto dell'attività di gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Rendiconto della Gestione, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici adempimenti, tra cui quello di fornire la dimostrazione della correttezza giuridico/formale che ha presieduto lo svolgimento dell'attività esercitata e quello di mostrare i valori di sintesi conclusivi della gestione realizzata. Il Rendiconto evidenzia inoltre i risultati ottenuti

per effetto della gestione, attuata lungo la linea operativa che l'amministrazione si era posta e finalizzata al conseguimento degli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento.

A partire dal rendiconto 2024, il D.M. del 10 ottobre 2024 (17° decreto correttivo contabilità armonizzata) modifica il principio contabile applicato 4/1 introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato. In particolare, la novella, recependo il comma 7, ultimo capoverso, dell'art. 175 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 36/2023, prevede che gli enti che hanno stipulato contratti di PPP (Partenariato Pubblico-Privato) danno evidenza, in un apposito allegato, di tali contratti con l'indicazione del CUP e del CIG, del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del private.

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del Rendiconto rispettano i principi del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

STRUTTURA, CONTENUTO E DISCIPLINA GIURIDICA DEL RENDICONTO

Il rendiconto è composto dai seguenti documenti:

- Il conto del bilancio;
- lo stato patrimoniale e il conto economico

Il conto del bilancio si ricollega al bilancio di previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme non pagate, tanto in conto competenza, quanto in conto residui.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica: i componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi che si sono formati.

Per la sua approvazione da parte del Consiglio Provinciale, il Rendiconto passa attraverso le seguenti fasi procedurali:

- resa da parte del Tesoriere del conto per la dimostrazione delle somme riscosse e di quelle pagate;
- esame da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberazione da parte del Consiglio Provinciale per la sua approvazione e determinazione del risultato della gestione.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio, alle previsioni iniziali, sono state apportate le seguenti variazioni:

COMPETENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto	Data	Oggetto
4	04/03/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 9 del 29/01/2025
5	04/03/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 24 del 18/02/2025
6	04/03/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
16	29/04/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 50 del 26/03/2025
23	30/04/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
27	26/05/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
34	17/06/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
44	28/07/2025	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
51	29/09/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - ANNO 2025 E 2026 - APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 116 del 01/08/2025
52	29/09/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - ANNO 2025 - APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 121 del 13/08/2025
54	29/09/2025	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 Dlgs. N. 267/2000
58	17/11/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ANNO 2026 - APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 142 del 09/10/2025
59	17/11/2025	RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ANNO 2026 - APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE P.V.n. 152 del 16/10/2025
60	17/11/2025	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 Dlgs. N. 267/2000
73	15/12/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
64	15/12/2025	COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ORDINARIO - DELIBERAZIONI PRESIDENZIALI N. 143 DEL 09/10/2025 E N. 176 DEL 04/12/2025
74	15/12/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000
87	23/12/2025	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000

COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Atto	Data	Oggetto
9	29/01/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000
18	06/02/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-
24	18/02/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000
39	13/03/2025	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNI 2025/2027 - ART. 175 COMMA 5-QUINQUIES D. LGS. N. 267/2000
33	26/02/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-
50	26/03/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000 - FONDO OBIETTIVI DI
76	22/05/2025	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNI 2025/2027 - ART. 175 COMMA 5-QUINQUIES D. LGS. N. 267/2000
82	06/06/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-
27	18/02/2025	PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA AI SENSI DEI COMMI 1 E 2 DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 155 DEL 19 OTTOBRE 2024.
72	08/05/2025	VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 A SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
76	22/05/2025	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNI 2025/2027 - ART. 175 COMMA 5-QUINQUIES D. LGS. N. 267/2000 A SEGUITO NUOVA STRUTTURA
82	06/06/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-
83	06/06/2025	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNI 2025/2027 - ART. 175 COMMA 5-QUINQUIES D. LGS. N. 267/2000 A SEGUITO NUOVA STRUTTURA
116	01/08/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 E 2026 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000
121	13/08/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2025 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2001
139	02/10/2025	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ANNI 2025/2027 - ART. 175 COMMA 5-QUINQUIES D. LGS. N. 267/2000 ANCHE PER NUOVA STRUTTURA
142	09/10/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2026 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2001
152	16/10/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ANNO 2026 - ARTT. 42, COMMA 4 E 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2001

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO RISCHI E ONERI

Atto	Data	Oggetto
26	18/02/2025	PRELIEVO FONDO RISCHI ED ONERI
143	09/10/2025	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA - ARTT. 166 E 176 D.LGS NR. 267/2000
176	04/12/2025	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA - ARTT. 166 E 176 D.LGS NR. 267/2000

COMPETENZA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Atto	Data	Oggetto
208	06/02/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNI 2025-26
200	06/02/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175-QUATER LETTERA C - ART. 187 COMMA 3-QUINQUIES - D. LGS. 267/2000
306	19/02/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175-QUATER LETTERA C - ART. 187 COMMA 3-QUINQUIES - D. LGS. 267/2000
595	04/04/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNI 2025-26
662	15/04/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNI 2025-26-27
747	30.04.2025	PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025, APPROVATO CON DELIBERA PRESIDENZIALE P.V. N. 27/2025. AGGIORNAMENTO AL PRIMO TRIMESTRE 2025
884	20/05/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2026
1070	12/06/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025 E 2026
1525	14/08/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025
1764	30/09/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 - ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA A DEL D. LGS. N. 267/2000
1873	15/10/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025-26
2006	30/10/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025
2252	27/11/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2026
2310	02/12/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025
2416	15/12/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA P.E.G. 2025-27 ANNO 2025
2567	30/12/2025	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state applicate quote di:

TIPO AVANZO	PARTE	IMPORTO
LIBERO	CORRENTE	0,00
	CAPITALE	3.576.145,63
	totale	3.576.145,63
VINCOLATO	CORRENTE	2.319.007,58
	CAPITALE	20.287.482,76
	totale	22.606.490,34
ACCANTONATO		1.153.385,06
DESTINATO		1.921.000,00
	Totale complessivo	29.257.021,03

LA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Le entrate sono così classificate:

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Titolo 3 Entrate extratributarie

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Titolo 6 Accensione di prestiti

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Nell'ambito di ciascun Titolo, le entrate si ripartiscono in Tipologie, definite in base alla "natura", e in Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata.

SPESE

Le spese sono così classificate:

Titolo 1 Spese correnti

Titolo 2 Spese in conto capitale

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 4 Rimborso prestiti

Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Le spese in conto capitale (Titolo 2) comprendono i seguenti macroaggregati: tributi in conto capitale a carico dell'ente, investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti, trasferimenti in conto capitale, altre spese in conto capitale.

Le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3) sono articolate nei seguenti macroaggregati: acquisizione di attività finanziarie, concessione di crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie.

Le spese per rimborso di prestiti (Titolo 4) sono ripartite nei seguenti macroaggregati: rimborso titoli obbligazionari, rimborso quote capitale delle rate di ammortamento di prestiti a breve termine, rimborso quote capitale delle rate di ammortamento di mutui e di altri finanziamenti a medio/lungo termine,

rimborso di altre forme di indebitamento.

Le spese correnti (Titolo 1) comprendono tutte le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente, escluse le eventuali spese di chiusura anticipazioni di cassa (Titolo 5) e le spese per conto di terzi e partite di giro (Titolo 7).

La spesa, oltre ad essere suddivisa in Titoli e, all'interno di questi, in Macroaggregati, viene articolata in Missioni e, all'interno di queste, in Programmi (articolo 12 del decreto legislativo 118/2011). La ripartizione in macroaggregati offre una lettura della spesa per "natura economica" (analogamente a quanto avveniva con l'Intervento del precedente sistema contabile). L'articolazione in missioni e programmi, invece, offre una lettura della spesa per "funzioni e aggregati omogenei di attività svolte".

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Il titolo I parte entrata del bilancio provinciale raggruppa le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa e rappresenta una voce particolarmente importante.

Analizziamo singolarmente ogni tributo provinciale.

Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile

L'imposta è stata istituita e disciplinata con l'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato Decreto Legislativo n. 446 del 1997. Fino al 2011, l'imposta sull'R.C.A. era un tributo erariale il cui gettito era per legge "devoluto alle Province"; dal 2012, ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.lgs. 6/05/2011, n. 68 e s.m.i., è divenuto un "tributo proprio derivato" delle Province: ne consegue che la Provincia di Varese è "soggetto attivo di imposta"; la titolarità dell'imposta in questione comporta quindi l'assunzione in capo all'Ente degli obblighi conseguenti alla titolarità diretta di un tributo provinciale. L'imposta è attribuita alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

L'articolo 60 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce: "1. Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ... 5. Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1999 ...". Il comma 2 dell'art.17 del d.lgs n.68/2011 stabilisce che l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento e che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 147 del 13/05/2013, l'Ente ha deciso di aumentare l'aliquota dell'imposta nella misura di 3,5 punti percentuali, portandola quindi al 16%.

Per effetto dei continui tagli dei trasferimenti erariali e per salvaguardare gli equilibri di bilancio, l'Ente ha dovuto mantenere tale aliquota per gli anni successivi.

Dalla tabella sotto riportata, si rileva che l'annualità 2025 ha visto un generale aumento del gettito rispetto agli anni precedenti.

RC AUTO								
Stanziato in Bilancio	32.325.000,00	31.200.000,00	31.200.000,00	28.950.863,54	27.268.875,32	28.500.000,00	31.500.000,00	
	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	%2025 su 2024
GENNAIO	68.734,97	933.438,65	84.368,20	9.449,85	107.999,22	1.373.669,25	1.598.198,52	92,64%
FEBBRAIO	2.892.704,16	3.316.677,72	2.709.635,30	2.727.402,03	2.735.541,23	2.785.246,61	2.759.609,40	12,78%
MARZO	3.260.435,14	2.896.164,72	2.662.679,68	2.544.063,29	2.684.489,76	3.022.829,30	3.130.117,51	12,58%
1°TRIMESTRE	6.221.874,27	7.146.281,09	5.456.683,18	5.280.915,17	5.528.030,21	7.181.745,16	7.487.925,43	12,94%
APRILE	2.505.396,80	1.956.623,69	2.179.694,97	2.110.187,84	2.157.408,01	2.262.213,66	2.288.120,62	28,05%
MAGGIO	2.993.072,48	2.917.263,66	2.682.102,40	2.604.894,63	2.564.710,54	2.234.833,09	2.818.507,19	2,60%
GIUGNO	2.844.666,45	3.503.385,81	2.391.680,34	2.240.659,36	2.412.809,76	2.228.694,23	2.898.258,85	18,80%
2°TRIMESTRE	8.343.135,73	8.377.273,16	7.253.477,71	6.955.741,83	7.134.928,31	6.725.740,98	8.004.886,66	-0,41%
LUGLIO	3.035.068,88	1.996.951,67	2.651.148,77	2.591.207,76	2.489.672,63	2.832.964,46	2.855.573,28	51,99%

RC AUTO								
AGOSTO	2.847.530,75	2.682.857,23	2.608.187,41	2.522.953,64	2.701.681,71	2.869.353,63	2.680.404,80	6,14%
SETTEMBRE	3.516.181,94	3.308.296,29	2.955.552,58	2.623.738,77	2.711.056,02	2.965.798,34	3.032.714,57	6,28%
3°TRIMESTRE	9.398.781,57	7.988.105,19	8.214.888,76	7.737.900,17	7.902.410,36	8.668.116,43	8.568.692,65	17,66%
OTTOBRE	1.793.861,69	1.735.938,76	1.608.620,64	1.441.705,90	1.438.814,35	1.507.554,22	1.479.009,20	3,34%
NOVEMBRE	2.734.728,13	2.633.386,43	2.440.782,06	2.365.120,70	2.413.092,59	2.412.908,66	2.459.438,82	3,85%
DICEMBRE	5.642.541,73	5.512.807,51	4.234.279,53	4.594.326,63	4.591.260,77	4.732.964,01	3.837.687,33	2,35%
4°TRIMESTRE	10.171.131,55	9.882.132,70	8.283.682,23	8.401.153,23	8.443.167,71	8.653.426,89	7.776.135,35	2,92%
TOTALE	34.134.923,12	33.393.792,14	29.208.731,88	28.375.710,40	29.008.536,59	31.229.029,46	31.837.640,09	2,22%

Si fa presente che la normativa prevede che, in caso di incapienza dei trasferimenti rispetto al taglio (come nel nostro caso) l'importo da restituire alla Stato, se non pagato direttamente dall'Ente (ma è una soluzione che ridurrebbe la cassa libera, con possibilità di gravi criticità nei pagamenti senza utilizzare i fondi vincolati) verrà recuperato sulle somme versate dall'Agenzia delle Entrate a titolo di imposta RCA.

Pertanto, si evidenzia che tale entrata è accertata al lordo della somma che l'Agenzia delle Entrate recupera sugli incassi di questo tributo, recupero che ammonta per l'anno 2025 ad € 24.450.525,16.

Imposta provinciale di trascrizione

L'articolo 56 della legge 15 dicembre 1997, n. 446 ha attribuito alle province l'imposta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico", avente competenza nel proprio territorio, denominata Imposta Provinciale di Trascrizione; la relativa disciplina è stata demandata ad apposito Regolamento.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59 del 27.11.2024, l'Ente ha modificato il Regolamento IPT approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 12 dicembre 2007, adeguandolo alla normativa vigente.

Sono soggette all'imposta le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione, presentate al P.R.A. ai sensi dell'art. 5 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1814, dell'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 1997, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, dagli articoli n. 2683 e successivi del Codice civile.

Il gettito tributario spetta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo d'imposta (articolo 9 comma 2 DL 174/2012 convertito nella legge 213/2012). Soggetto passivo dell'imposta è l'avente causa intestatario del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione, la trascrizione o l'annotazione presso il P.R.A.

Le tariffe, articolate per tipo e potenza dei veicoli, sono state determinate nel 1999 con apposito Decreto del Ministero delle Finanze n. 435/1998.

Per l'anno 2025 la Provincia di Varese ha mantenuto, come già deliberato per i precedenti esercizi, la misura dell'IPT alla soglia massima consentita e precisamente + 30%.

La gestione dell'imposta è stata affidata anche per il 2025, all'Automobile Club Italia (ACI). Tale attività è svolta senza oneri a carico degli Enti (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.03.2013).

Da rilevare che l'andamento dell'entrata in questione consegue al trend del mercato automobilistico, con conseguente ridotta possibilità dell'Ente di incidere in modo significativo sul gettito dell'imposta.

Pertanto, a livello generale, l'incassato risulta avere una dinamica incostante nel tempo tale da rendere di difficile previsione la possibilità di realizzare l'entrata secondo lo stanziamento in bilancio.

Nel corso dell'anno, il Settore Finanze e Bilancio ha provveduto all'invio di avvisi di accertamento nei confronti dei contribuenti morosi, effettuando l'attività di recupero degli importi relativi all'annualità 2020.

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'annualità 2025 ha visto un discreto aumento del gettito rispetto all'anno precedente ma comunque inferiore rispetto all'anno 2019 (pre COVID).

IPT								
Stanziato in Bilancio	28.925.000,00	27.200.000,00	28.200.000,00	25.950.863,54	25.000.000,00	19.952.532,91	28.500.000,00	
	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	%2025 su 2024
GENNAIO	2.419.330,47	2.289.644,21	2.080.863,28	1.840.346,02	1.457.696,67	1.773.316,28	1.911.879,75	5,66%
FEBBRAIO	2.466.334,43	2.561.590,62	2.171.631,84	2.026.118,48	2.244.620,60	2.472.383,32	2.481.654,37	-3,72%
MARZO	2.672.233,33	2.598.085,35	2.606.175,67	2.345.374,51	2.787.551,51	1.543.732,60	2.733.205,53	2,85%
1°TRIMESTRE	7.557.898,23	7.449.320,18	6.858.670,79	6.211.839,01	6.489.868,78	5.789.432,20	7.126.739,65	1,46%
APRILE	2.371.236,99	2.289.360,05	1.931.122,74	1.762.322,17	2.298.995,96	92.863,75	2.673.497,79	3,58%
MAGGIO	2.423.835,14	2.541.999,63	2.541.872,56	2.144.417,16	2.361.070,23	1.284.024,62	2.678.823,24	-4,65%
GIUGNO	2.284.633,87	2.430.568,31	2.292.828,28	2.029.282,24	2.352.015,69	2.040.745,85	2.450.262,17	-6,00%
2°TRIMESTRE	7.079.706,00	7.261.927,99	6.765.823,58	5.936.021,57	7.012.081,88	3.417.634,22	7.802.583,20	-2,51%
LUGLIO	2.671.761,84	2.556.574,82	2.266.032,88	2.083.023,72	2.444.954,23	2.655.312,31	2.719.564,26	4,51%
AGOSTO	1.333.602,59	1.407.930,68	1.458.132,89	1.263.791,66	1.397.902,43	1.617.064,41	1.487.980,84	-5,28%
SETTEMBRE	2.422.278,20	2.314.213,54	2.131.040,87	1.882.376,40	1.967.745,39	2.523.484,15	2.141.447,91	4,67%
3°TRIMESTRE	6.427.642,63	6.278.719,04	5.855.206,64	5.229.191,78	5.810.602,05	6.795.860,87	6.348.993,01	2,37%
OTTOBRE	2.744.684,41	2.763.745,27	2.558.851,06	2.151.993,54	2.120.800,04	2.696.108,20	2.634.586,75	-0,69%
NOVEMBRE	2.322.353,57	2.373.621,14	2.433.292,85	2.056.485,18	2.182.483,70	2.321.628,80	2.375.152,54	-2,16%
DICEMBRE	2.318.603,89	2.344.767,03	2.206.941,32	1.946.831,45	2.159.769,18	2.103.595,70	2.476.155,93	-1,12%
4°TRIMESTRE	7.385.641,87	7.482.133,44	7.199.085,23	6.155.310,17	6.463.052,92	7.121.332,70	7.485.895,22	-1,29%
suppletivo			0	0,00	298.906,46	348.377,60	410.771,41	
TOTALE	28.450.888,73	28.472.100,65	26.678.786,24	23.532.362,53	26.074.512,09	23.472.637,59	29.174.982,49	0,07%

Tributo per l'esercizio di Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela e la difesa a valorizzazione del suolo (art. 19 del D.Lgs. n. 504/92).

Il tributo è determinato in misura percentuale rispetto alle tariffe per unità di superficie stabilite dai Comuni ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o della tariffa per la gestione dei rifiuti.

Il TEFA è riversato alle province e città metropolitane al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse..

Con deliberazione presidenziale n. 150 del 06/11/2024 ad oggetto "Determinazione delle aliquote per l'esercizio delle funzioni ambientali (Tefa) anno 2025, l'Ente ha stabilito, per l'anno 2025, un'unica aliquota, pari al 5%.

Per quanto attiene al gettito si rileva un aumento rispetto all'anno precedente come evidenziato dal prospetto seguente:

ANNO	IMPORTO
2024	4.788.688,65
2025	5.494.594,11

Relativamente all'autonomia tributaria, ossia alla potestà attribuita, anche alle province, di stabilire e applicare tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, si precisa che l'Ente ha applicato il livello massimo previsto dalla normativa per ciascun tributo ormai da diversi anni.

ALIQUEUTE IN VIGORE		
TRIBUTO	ALIQUEUTA MASSIMA	ALIQUEUTA APPLICATA DALLA PROVINCIA
IPT	+30% Tariffa base DM 435/1998	+30% Tariffa base DM 435/1998
RC AUTO	16,00% sui premi assicurativi pagati sulla circolazione dei veicoli a motore	16,00% sui premi assicurativi pagati sulla circolazione dei veicoli a motore
TEFA	5% delle tariffe del tributo/tariffa comunale sui rifiuti (TARI)	5% delle tariffe del tributo/tariffa comunale sui rifiuti (TARI)

TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI STATALI

Ecco una sintesi dei trasferimenti statali di parte corrente ricevuti.

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21010111	0	DA UPI MOBILITA' SICURA	2	2010101999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	41.240,69
2025	21012000	0	DA STATO PER TRASFERIMENTI ERARIALI	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	5.618,86
2025	21012008	0	CONTRIBUTO ANNI 2019/2033 - L. N. 145/18 ART. 1 C. 889 Corrente	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	1.327.956,47
2025	21012163	0	DA MINISTERO INTERNO RIDUZ.GETTITO IPT-RC	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	486.008,74
2025	21012180	0	RISORSE AGGIUNTIVE CONCORSO FINANZA PUBBLICA DM 26/4/2022	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	2.887.078,62

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21012181	0	RIPARTO RISORSE RESIDUE ART. 1, COMMA 508 L. 213/2023	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	248.531,29
2025	21012198	0	BANDO GAME UPI 2.0 - TRASFERIMENTO DA UPI	2	2010101999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	76.826,25
2025	21012894	0	DA SCUOLE PER RETE BIBLIOTECARIA	2	2010101002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	1.500,00
2025	21013702	0	PNRR - MONITORAGGIO CANNETI DEL LAGO MAGGIORE	2	2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	78.528,89
totale							5.153.289,81

TRASFERIMENTI REGIONALI

I trasferimenti regionali ammontano ad euro € 13.099.289,97, come elencati nella tabella successiva, e riguardano contributi spettanti per le funzioni regionali in materia di mercato del lavoro, di servizi ausiliari all'istruzione disabili scuole superiori, delle funzioni delegate confermate alla Provincia ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015 ed per € 2.096.951,51 della quota parte relativa al ristoro fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri per l'anno 2021 ex L. 386/75.

In particolare dal 2015 sulla base dell'art. 15 del D.L. n.78/2015 come convertito con la legge n.125/2015, delle convenzioni tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi del lavoro e delle politiche attive per il lavoro è stato accertato in entrata il contributo per il funzionamento dei servizi all'impiego che la Regione Lombardia ha riconosciuto, trasferendo anche fondi statali oltre al Potenziamento dei CPI sempre di derivazione statale.

Alle Province lombarde è riconosciuto, anche un rimborso dei costi diretti e del personale delle funzioni trasferite o comunque confermate alle Regioni con la LR 19/2015, un trasferimento diretto a garantire il pagamento del personale e di alcuni costi diretti.

Si richiama l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 per il triennio 2024-2026 in forza della quale Regione ha trasferito per l'anno 2025 parte corrente la somma di € 1.535.000, parte capitale € 177.081,00.

Ecco una sintesi dei trasferimenti regionali di parte corrente ricevuti.

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21010086	0	RISTORNO FRONTALIERI 2022 - CORRENTE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.096.951,51
2025	21010129	0	DA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.535.000,00
2025	21010160	0	DA REG. PER RECUPERO FAUNA SELVATICA	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	40.832,40
2025	21010180	0	DA REG. PER ERADICAZIONE, CONTROLLI E CONTENIMENTO NUTRIA	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	4.084,01
2025	21010182	0	DA REG. PREVENZIONE E MONITORAGGIO LUPO	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.452,50

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21010370	0	DA REG. ATTIVITA' CONTROLLO CINGHIALE E PREVENZIONE PSA	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	26.186,02
2025	21012061	0	DA REG. PER SETTORE LAVORO - PERSONALE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.520.356,50
2025	21012080	0	DA REG. COLONNE MOBILI - MANUNTEZIONE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.840,00
2025	21012117	0	DA REG FORM.NE ESTERNA APPRENDISTI	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	137.000,95
2025	21012203	0	DA REGIONE DEMANIO IDRICO LR 1/00-26/03	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	244.533,85
2025	21012210	0	DA REG. GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE L.R. 5/2020	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	500.000,00
2025	21012232	0	DA REG-TRAS.TO TRANSFRONT.RO RIFIUTI PNRR DA REG.ACQUISTO NUOVA SEDE CPI TRADATE (VENEGONO INFERIORE) DGR 5120/2025	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	34.199,84
2025	21012256	0	DA REG. - PREMIALITA' - PARTE CORRENTE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	22.070,05
2025	21012270	0	DA REG DIRITTO LAVORO DISABILI LR 13/2003	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	20.000,00
2025	21012395	0	DA REG. OBIETTIVI STRATEGICI DGR 4036/2025	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.000.688,49
2025	21012397	0	DA REG. PER REDAZIONE PIANI LOCALI PREVENZIONE AIB	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	40.716,61
2025	21012416	0	DA REG. VERIFICA E MONITORAGGIO RETE VIARIA (PONTI)	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.120,00
2025	21012420	0	DA REGIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	94.927,12
2025	21012801	0	DA REG. ONERI FUNZIONAMENTO	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.150.789,33
2025	21012802	0	DA REGIONE - INTERREG GETRI	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	909.806,31
2025	21013510	0	DA REGIONE INTERREG SMILE - PARTE CORRENTE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	27.710,44
2025	21013511	0	DA REG. INTERREG LASCTI-VA - PARTE CORRENTE	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	140.232,76
2025	21013512	0	DA REG. INTERREG RIGENERATI-VA	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	210.922,23
2025	21013513	0	AQST "SALVAGUARDIA E RISANAMENTO LAGO DI VARESE" F.R.	2	2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	211.040,05
2025	21014110	0		2	2010102001		104.829,00
Totale							13.099.289,97

ALTRI TRASFERIMENTI

L'Ente riceve fondi da altri enti come specificato dalle seguenti tabelle.

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21010122	0	DA COMUNE VARESE CONVENZIONE IMMOBILI SCOLASTICI	2	2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	175.000,00
2025	21012194	0	DA ENTI PER RETE BIBLIOTECARIA	2	2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	84.333,76

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	21012230	0	BANDO GAMPE UPI 2.0 - TRASFERIMENTO DA UPL	2	2010102999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.000,00
2025	21012423	0	RIMBORSO ALTRI ENTI OPERE CONVENZIONATE	2	2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	10.948,27
2025	21013514	0	DA COMUNE LUINO INTERREG BLU TRESA	2	2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	27.600,00
2025	21013515	0	DA ISTITUTO OIKOS INTERREG ECO4TICINO	2	2010401001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.753,94
2025	21013516	0	DA FOND.CARIPLO EMBLEMATICO VARESE CULTURA 2030	2	2010302999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	297.697,00
Totale							606.332,97

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate derivanti da servizi resi dall'Ente, i cui proventi sono iscritti nel titolo 3° del bilancio, sono riepilogate nel prospetto che segue:

TITOLO 3	IMPORTO
vendita beni e servizi	3.840.703,08
di cui	
vendita beni	328.378,72
erogazione servizi	1.760.388,59
proventi gestione beni	1.751.935,77
proventi da attività di controllo e repressione illeciti	2.191.554,28
Interessi attivi	134.171,81
rimborsi e altre entrate correnti	2.013.972,24
di cui	
indennizzi assicurazioni	3.050,00
rimborsi	1.280.985,99
altre entrate	729.936,25
Totale	8.180.401,41

Gli accertamenti relativi ai proventi derivanti da attività controllo e repressione irregolarità e illeciti riguardano le entrate da sanzioni in materia di codice della strada, per vigilanza in materia ecologica, ambientale, paesaggistica e per inquinamento corpi idrici.

Si segnala altresì che nella sezione “proventi da attività di controllo e repressione illeciti” è compreso l'importo di € 1.278.730,52 derivante dal trasferimento alla Provincia di Varese, proprietaria della strada, del 50% delle sanzioni al Codice della Strada (art. 142) elevate dagli enti locali per violazione del limite di velocità.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2025 sono state accertate entrate derivanti dall'alienazione di beni materiali ed immateriali come di seguito specificate:

- alienazione di bene immobile adibito ad Archivio di Stato – Varese - per € 1.464.722,78;
- alienazione area di proprietà sita in Comune di Azzate – Via Piave, n. 4 – per € 9.800,00
- alienazione mezzi di n. 4 automezzi per complessivi € 18.275,00

L'importo di € 1.474.522,78 (derivante dall'alienazione di beni immobili) è confluita nell'avanzo destinato a investimenti al netto della quota vincolata del 10% destinata all'estinzione di mutui.

TIPOLOGIA	IMPORTO
Alienazione di beni materiali	1.482.997,78
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	9.800,00
Alienazione di beni immateriali	0
Totale	1.492.797,78

CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI

Per quanto concerne i contributi agli investimenti i principali sono quelli statali.

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Titolo	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	42000111	0	DA UPI MOBILITA' SICURA	4	4020101999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	10.000,00
2025	42000169	0	CONTRIBUTO ANNI 2019/2033 - EDILIZIA - L. N. 145/2018 ART. 1 C. 889	4	4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	1.030.532,93
2025	42004215	0	DA MIT. D.M. 224 29/5/2020 ANNI 2019/2033 PROGR. STRAORD. MAN. RETE VIARIA	4	4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	286.639,00
2025	42004402	0	DA STATO PER VIABILITA' - 2025/2025 - DGR 101/2022	4	4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	1.181.306,00
Totale							2.508.477,93

CONTRIBUTI REGIONALI AGLI INVESTIMENTI

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	42000146	0	RISTORNO FRONTALIERI 2022	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.098.053,50

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	42000156	0	DA REG. DELIB. XI/3359-2020 - MANUT. STRAORD. PONTI STRADALI	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	134.600,00
2025	42000251	0	PNRR - EX DA REG. POTENZIAMENTO CPI - DECRETO 17460 29/11/2019 - CUP J59J21004310001	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	7.155,25
2025	42000252	0	EX PNRR - DA REGIONE LOMBARDIA FONDI DECRETO 8273/2023 - CUP J59J21004310001	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	12.936,71
2025	42000254	0	PNRR - DA REGIONE POTENZIAMENTO CPI VARESE CUP J32H25000060007	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.244.868,26
2025	42000255	0	DA REGIONE POTENZIAMENTO CPI VARESE CUP J32H25000060007	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	157.229,05
2025	42000256	0	PNRR DA REG.ACQUISTO NUOVA SEDE CPI TRADATE (VENEGONO INFERIORE) DGR 5120/2025	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	127.929,95
2025	42000270	0	DA REGIONE - PREMIALITA' - PARTE CAPITALE	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	66.715,32
2025	42000403	1	SP20 SP 57 RIQUALIFICAZIONE MESSA SICUREZZA COMUNE GAZZADA SCHIANNO	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.872,00
2025	42000410	0	DA REG. MESSA IN SICUREZZA SSPP - DGR XII/3085/2024	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	127.897,84
2025	42002036	0	DA REG. GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE L.R. 5/2020	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.348.059,02
2025	42002410	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA - D.G.R. N. XI 448/2018	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	38.058,28
2025	42004101	0	DA REGIONE - INTERREG TICICLOVIA	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	241,15

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	42004107	0	DA REGIONE INTERREG SMILE - PARTE CAPITALE	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	425.340,00
2025	42004108	0	DA REG. INTERREG LASCTI-VA - PARTE CAPITALE	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	306.895,92
2025	42004115	0	DA REG. - RECUPERO E RIQUALIFICAZ. PATRIMONIO NATURALE	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	52.100,57
2025	42004280	0	DA REG. -SISTEMAZIONE CPE FONTANELLE MALNATE -D.G.R. 27/09/2021 N. XI/5300 -	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.536.000,00
2025	42004352	0	DA REGIONE DGR 9414/2025 - ITC ZAPPA SARONNO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP J74D25000300002	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.847.317,56
2025	42004375	0	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE AIB F.R.	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	64.175,99
2025	42004380	0	DA REG. CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	177.080,90
2025	42004381	0	DA REG. DEMANIO IDRICO L.R. 1/00-26/03	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	244.533,85
2025	42004395	0	DA REG. ACQUISTO AUTOMEZZO AIB L. 155/2021	4	4020102001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	70.900,70
2025	43002438	0	FONDI REGIONALI TICKET ELETTRONICO	4	4031002001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	154.631,47
Totale							12.244.593,29

ALTRI CONTRIBUTI E ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Esercizio	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Codice Liv. 5	Des Cod Liv. 5	Accertato Puro
2025	42000850	0	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE CONTROLLATE	4	4020301001	Contributi agli investimenti da imprese controllate	7.730.000,00
2025	42002346	0	REALIZZAZIONE INTERVENTI RETE STRADALE E FERROVIARIA LINEE GALLARATE-PINO-LUINO	4	4020303999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	4.343.797,09
2025	42004109	0	DA SEA INTERVENTI CONTROLLO FAUNA - CAPITALE	4	4020303999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	4.500,00
2025	42004117	0	DA ISTITUTO OIKOS INTERREG ECO4TICINO	4	4020401001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	40.379,06
2025	42011051	0	DA COMUNI RESTITUZIONE FONDI PEBA	4	4020102003	Contributi agli investimenti da Comuni	1.468,58
2025	45005200	0	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4	4050499999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	50.170,00
Totale							12.170.314,73

SERVIZI PER CONTO TERZI

Queste entrate non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le spese, salvo arrotondamenti nella gestione residui.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	4.727.107,65						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	37.373.163,90						
	Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attività Finanziarie	CP	0,00						
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	29.257.021,03						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
	Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2025	CS	111.131.157,32						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	29.559.973,19	RR	27.082.622,82	R	-726,95	EP	2.476.623,42
		CP	66.750.000,00	RC	34.712.849,88	A	68.102.750,09	EC	33.389.900,21
		CS	96.309.973,19	TR	61.795.472,70	CS	-34.514.500,49	TR	35.866.523,63
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	6.815.170,54	RR	4.736.512,05	R	-747.112,43	EP	1.331.546,06
		CP	26.358.087,89	RC	15.154.845,24	A	18.858.912,75	EC	3.704.067,51
		CS	33.113.258,43	TR	19.891.357,29	CS	-13.221.901,14	TR	5.035.613,57
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	9.763.549,57	RR	638.495,77	R	-152.126,95	EP	8.972.926,85
		CP	8.660.556,66	RC	6.206.188,92	A	8.180.401,41	EC	1.974.212,49
		CS	18.424.106,23	TR	6.844.684,69	CS	-11.579.421,54	TR	10.947.139,34
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	28.891.355,41	RR	7.971.499,71	R	-226.855,84	EP	20.692.999,86
		CP	88.511.062,35	RC	22.369.877,56	A	37.211.640,00	EC	14.841.762,44
		CS	117.402.417,76	TR	30.341.377,27	CS	-87.061.040,49	TR	35.534.762,30
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	Accensioni prestiti	RS	2.172.599,48	RR	0,00	R	0,00	EP	2.172.599,48
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	2.172.599,48	TR	0,00	CS	-2.172.599,48	TR	2.172.599,48

TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	66.483,12	RR	28.929,00	R	0,00		EP	37.554,12	
		CP	15.810.000,00	RC	10.631.560,82	A	10.654.086,82	CP	-5.155.913,18	EC	22.526,00
		CS	15.876.483,12	TR	10.660.489,82	CS	-5.215.993,30		TR	60.080,12	
TOTALE TITOLI		RS	77.269.131,31	RR	40.458.059,35	R	-1.126.822,17		EP	35.684.249,79	
		CP	206.089.706,90	RC	89.075.322,42	A	143.007.791,07	CP	-63.081.915,83	EC	53.932.468,65
		CS	283.298.838,21	TR	129.533.381,77	CS	-153.765.456,44		TR	89.616.718,44	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	77.269.131,31	RR	40.458.059,35	R	-1.126.822,17		EP	35.684.249,79	
		CP	277.446.999,48	RC	89.075.322,42	A	143.007.791,07	CP	-63.081.915,83	EC	53.932.468,65
		CS	394.429.995,53	TR	129.533.381,77	CS	-153.765.456,44		TR	89.616.718,44	

ENTRATE DA MUTUI E POLITICHE DI INDEBITAMENTO

Nel 2025 non sono state attivate forme di indebitamento.

PARTE SPESA

SPESE PER MISSIONE

Le missioni/programmi della spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, anche a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dalla Provincia.

In questo senso ogni missione (programma) può essere costituito da interventi di funzionamento (titolo 1° spese correnti), da investimenti (titolo 2°- spese in c/capitale) e dalla restituzione del capitale mutuato o dalle anticipazioni di cassa (titolo 4° rimborso prestiti).

Di seguito si riporta un prospetto in cui si forniscono le seguenti informazioni: la denominazione delle missioni che equivalgono a quelle di bilancio; gli stanziamenti assestati di bilancio per la competenza e gli impegni con prospetti distinti per spese correnti, investimenti e spese totali; la percentuale di realizzazione (% impegnato) per singolo titolo di spesa e generale.

Vengono riepilogate nel prospetto a pag. 24.

SPESE PERSONALE EVOLUZIONE

Nelle successive tabelle si evidenziano i dati relativi all'andamento della spesa sostenuta nel corso degli esercizi a decorrere dal 2020.

Evoluzione della spesa per il personale								
	limite spesa media triennio 2011/2013 (*)	2020	2021	2022	2023	2024	2024	2025
retribuzioni, accessori, oneri riflessi, ecc		12.030.004,78	11.579.033,69	15.220.478,62	14.375.872,28	15.449.479,77	15.449.479,77	14.672.252,94
irap		683.847,06	670.105,14	890.830,94	875.612,06	960.467,11	960.467,11	907.021,10
spese per collaborazioni								
totale spese per il personale (A)		12.738.395,83	12.249.138,83	16.111.309,56	15.251.484,34	16.409.946,88	16.409.946,88	15.579.274,04
spese da dedurre		-3.173.689,63	-1.769.843,31	-4.293.689,38	-7.231.107,72	-7.558.897,79(1)	-7.558.897,79(1)	-8.339.182,17(1)
totale spese soggette a limite (B) (*)	23.290.853,17	9.564.706,20	10.479.295,52	11.817.620,18	8.020.376,62	8.851.049,09	8.851.049,09	7.240.091,87
(*) limite alle spese di personale di cui al comma 557 e 562 della legge 296/2006								
[1] Le spese da dedurre sono calcolate per cassa								

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	CP	0,00						
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	RS	60.928.912,54	31.158.081,73	R	-621.366,14		EP	29.149.464,67
		CP	64.136.457,51	19.700.821,83	I	47.985.643,68	ECP 5.873.255,96	EC	28.284.821,85
		CS	123.917.168,54	50.858.903,56	FPV	10.277.557,87		TR	57.434.286,52
MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	RS	0,00	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	RS	0,00	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	RS	12.269.250,17	8.653.142,61	R	-746.361,47		EP	2.869.746,09
		CP	58.951.908,58	19.607.439,68	I	25.900.813,99	ECP 18.932.562,75	EC	6.293.374,31
		CS	68.654.916,95	28.260.582,29	FPV	14.118.531,84		TR	9.163.120,40
MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	RS	287.353,83	193.410,21	R	-55.171,48		EP	38.772,14
		CP	6.473.594,39	4.464.042,12	I	4.829.938,62	ECP 1.475.705,92	EC	365.896,50
		CS	6.760.948,22	4.657.452,33	FPV	167.949,85		TR	404.668,64
MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	RS	0,00	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	RS	34.524,93	34.524,93	R	0,00		EP	0,00
		CP	312.785,01	204.898,29	I	266.584,34	ECP 46.200,67	EC	61.686,05
		CS	347.309,94	239.423,22	FPV	0,00		TR	61.686,05

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	RS 170.702,21	130.374,26	R -8.808,29			EP 31.519,66
		CP 1.301.711,52	616.584,06	I 1.055.840,87	ECP 210.774,22		EC 439.256,81
		CS 1.472.413,73	746.958,32	FPV 35.096,43			TR 470.776,47
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS 1.290.612,79	1.035.369,89	R -97.670,84			EP 157.572,06
		CP 11.261.216,18	5.900.214,47	I 6.797.444,93	ECP 3.350.955,05		EC 897.230,46
		CS 12.491.828,97	6.935.584,36	FPV 1.112.816,20			TR 1.054.802,52
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS 7.138.434,40	6.284.496,83	R -246.544,48			EP 607.393,09
		CP 83.721.138,49	15.160.620,31	I 21.823.408,32	ECP 36.074.721,34		EC 6.662.788,01
		CS 89.780.842,37	21.445.117,14	FPV 25.823.008,83			TR 7.270.181,10
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS 384.777,86	319.439,40	R -39.340,00			EP 25.998,46
		CP 4.698.387,21	2.316.840,01	I 2.907.363,96	ECP 1.791.023,25		EC 590.523,95
		CS 5.083.165,07	2.636.279,41	FPV 0,00			TR 616.522,41
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS 13.873,71	12.351,32	R -1.522,39			EP 0,00
		CP 211.516,52	167.115,24	I 169.519,97	ECP 41.996,55		EC 2.404,73
		CS 225.390,23	179.466,56	FPV 0,00			TR 2.404,73
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS 0,00	0,00	R 0,00			EP 0,00
		CP 0,00	0,00	I 0,00	ECP 0,00		EC 0,00
		CS 0,00	0,00	FPV 0,00			TR 0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS 0,00	0,00	R 0,00			EP 0,00
		CP 0,00	0,00	I 0,00	ECP 0,00		EC 0,00
		CS 0,00	0,00	FPV 0,00			TR 0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	RS	1.557.555,09		731.814,80	R	-260.338,96	EP	565.401,33
		CP	27.407.568,38		10.372.109,98	I	11.807.746,27	EC	1.435.636,29
		CS	28.965.123,47		11.103.924,78	FPV	1.040.133,77	TR	2.001.037,62
MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	RS	77.333,08		57.441,91	R	-18.293,83	EP	1.597,34
		CP	1.329.261,57		652.157,71	I	783.103,19	EC	130.945,48
		CS	1.406.594,65		709.599,62	FPV	157.400,00	TR	132.542,82
MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00		0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00		0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	35.000,00		0,00	I	17.500,00	EC	17.500,00
		CS	35.000,00		0,00	FPV	0,00	TR	17.500,00
MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	371.377,20		79.900,83	I	114.214,84	EC	34.314,01
		CS	371.377,20		79.900,83	FPV	0,00	TR	34.314,01
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	969.912,64		0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	511.422,14		0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	RS	0,00		0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	455.164,28		0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	455.164,28		0,00	FPV	0,00	TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00		0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00		0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00		0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	1.384.111,51		630.406,27	R	0,00			EP	753.705,24
		CP	15.810.000,00		9.850.263,54	I	10.654.086,82	ECP	5.155.913,18	EC	803.823,28
		CS	17.194.111,51		10.480.669,81	FPV	0,00			TR	1.557.528,52
TOTALE MISSIONI		RS	85.537.442,12	PR	49.240.854,16	R	-2.095.417,88			EP	34.201.170,08
		CP	277.446.999,48	PC	89.093.008,07	I	135.113.209,80	ECP	89.601.294,89	EC	46.020.201,73
		CS	357.872.777,27	TP	138.333.862,23	FPV	52.732.494,79			TR	80.221.371,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	85.537.442,12	PR	49.240.854,16	R	-2.095.417,88			EP	34.201.170,08
		CP	277.446.999,48	PC	89.093.008,07	I	135.113.209,80	ECP	89.601.294,89	EC	46.020.201,73
		CS	357.872.777,27	TP	138.333.862,23	FPV	52.732.494,79			TR	80.221.371,81

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	70.654.640,64	PR	38.205.258,62	R	-1.616.656,01	ECP	20.275.066,29	EP	30.832.726,01
		CP	102.212.521,52	PC	42.274.690,72	I	78.125.242,89			EC	35.850.552,17
		CS	169.355.497,83	TP	80.479.949,34	FPV	3.812.212,34			TR	66.683.278,18
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	13.498.689,97	PR	10.405.189,27	R	-478.761,87	ECP	63.714.772,00	EP	2.614.738,83
		CP	151.484.690,36	PC	29.483.809,63	I	38.849.635,91			EC	9.365.826,28
		CS	163.383.380,33	TP	39.888.998,90	FPV	48.920.282,45			TR	11.980.565,11
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	455.543,42	EP	0,00
		CP	7.939.787,60	PC	7.484.244,18	I	7.484.244,18			EC	0,00
		CS	7.939.787,60	TP	7.484.244,18	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	1.384.111,51	PR	630.406,27	R	0,00	ECP	5.155.913,18	EP	753.705,24
		CP	15.810.000,00	PC	9.650.263,54	I	10.654.086,82			EC	803.623,28
		CS	17.194.111,51	TP	10.480.669,81	FPV	0,00			TR	1.557.528,52
TOTALE TITOLI		RS	85.537.442,12	PR	49.240.854,16	R	-2.095.417,88	ECP	89.601.294,89	EP	34.201.170,08
		CP	277.446.999,48	PC	89.093.008,07	I	135.113.209,80			EC	46.020.201,73
		CS	357.872.777,27	TP	138.333.862,23	FPV	52.732.494,79			TR	80.221.371,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	85.537.442,12	PR	49.240.854,16	R	-2.095.417,88	ECP	89.601.294,89	EP	34.201.170,08
		CP	277.446.999,48	PC	89.093.008,07	I	135.113.209,80			EC	46.020.201,73
		CS	357.872.777,27	TP	138.333.862,23	FPV	52.732.494,79			TR	80.221.371,81

SPESE PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal Recovery and Resilience Facility (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (target e milestone), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste entro il 30 giugno 2026.

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

- MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
- MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- MISSIONE 4. Istruzione e ricerca
- MISSIONE 5. Coesione e inclusione
- MISSIONE 6. Salute

Le Missioni si suddividono a loro volta in componenti ed investimenti, ogni investimento può avere uno o più progetti.

Di seguito sono elencati i progetti.

EDILIZIA				
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	NOTE
J25B18000260001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	CASTELLANZA ISIS FACCHINETTI IPSSCT VERRI DISTACCAMENTO VIA AZIMONTI, 5 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE-	5.050.000,00	
J25B18000270001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	SOMMA LOMBARDO ISIS PONTI DISTACCAMENTO VIA XXV APRILE, 17 OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ	150.000,00	CONCLUSO
J68B20000660001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	ISIS KEYNES DI GAZZADA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATO AL CPI E ABBATTIMENTO BARRIERE	1.050.000,00	
J45B18001130001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	BUSTO ARSIZIO - LICEO SCIENTIFICO A. TOSI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	295.000,00	CONCLUSO
J35B18000670001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS VIA SORRISOLE VARESE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLE STRUTTURE	1.591.882,80	
J68B20000670001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	IISS "GEYMONATI" - "IIS MONTELEONE" - IISS "DON MILANI" - TRADATE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	675.000,00	CONCLUSO
J78B20000510001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	LICEO CLASSICO "S.M. LEGNANI" DI SARONNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000,00	
J61D20000470001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	VENEGONO INFERIORE - DISTACCAMENTO IISS DON MILANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.200.000,00	
J44E21000420001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	ITE E. TOSI VIALE STELVIO 173 - BUSTO ARSIZIO AMPLIAMENTO SPAZI DIDATTICI E COMPLETAMENTO NORMATIVO PER	2.377.000,00	
J71D20000350001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	LICEO SCIENTIFICO GB GRASSI VIA B. CROCE 1- SARONNO AMPLIAMENTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000.000,00	
J87H21002130001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	IISS C.A. DALLA CHIESA VIA SAN DONATO - SESTO CALENDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.610.000,00	CONCLUSO
J37H21001590001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	LICEO ARTISTICO FRATTINI VIA VALVERDE 2 - VARESE INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO	2.089.929,87	
J61D20000540001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	ISI M. CURIE DI TRADATE (VA) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – ISI M. CURIE DI TRADATE (VA)	900.000,00	CONCLUSO
J35B18000650001	D.M. 192 DEL 23/06/2021	ISIS NEWTON - IPSSCT EINAUDI OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE	1.543.184,27	
J55F22000250006	DECRETO DGUM N. 45/2022	ISIS STEIN GAVRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	643.400,00	
J31822000610006	DECRETO DGUM N. 45/2022	LICEO ARTISTICO FRATTINI VARESE REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	2.000.000,00	
J35F22000520006	DECRETO DGUM N. 45/2023	ISIS DA VINCI/PASCOLI GALLARATE RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	616.470,00	
J65F22000240006	DECRETO DGUM N. 45/2023	ISIS GEYMONATI TRADATE RIQUALIFICAZIONE CAMPI GIOCO ESTERNI	254.000,00	
		TOTALE	24.545.866,94	

VIABILITA'				
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	NOTE
J27H21006070002	REGIONE LOMBARDA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4	RIFACIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEI TORRENTI E RIFACIMENTO DELLE VASCHE A VALLE E MONTE SP 62	850.000,00	

TERRITORIO				
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	NOTE
J631I23000220004	CNR -MISSIONE 4 - COMPONENTE 2- linea 1.4	MONITORAGGIO CANNETI DEL LAGO MAGGIORE (MOCAN)	110.000,00	CONCLUSO
SISTEMI INFORMATIVI				
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	NOTE
J31F22004770006		ADEGUAMENTO SPID E CIE	14.000,00	CONCLUSO
J39B25000080006	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI DIPARTIMENTO PNRR - DIP.-TRANSAZIONE DIGITALE CS6288	ABILITAZIONE AL CLOUD	931.712,00	
		TOTALE	945.712,00	
LAVORO				
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	NOTE
J32H25000060007	REGIONE LOMBARDIA	PNRR POTENZIAMENTO CPI VARESE	6.206.955,18	
	REGIONE LOMBARDIA - DGR 5120/2025	PNRR ACQUISTO NUOVA SEDE CPI TRADATE (VENEGONO INFERIORE)	500.000,00	
		TOTALE	6.706.955,18	
		TOTALE	33.158.534,12	

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2025, si attesta come da prospetto sottoindicato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
ELENCO SERVIZI	ENTRATE	SPESE	% DI COPERTURA
parchimetri	32.136,60	54.230,89	59,26%
impianti sportivi	121.162,13	140.388,71	86,30%
Affitto sale provinciali	296.847,13	305.282,56	97,24%
totali	450.145,86	499.902,16	80,93%

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 è risultato pari a - 17 giorni dimostrando la capacità dell'ente di rientrare in tempistiche di pagamento dei debiti commerciali rispettose dei termini normativamente assegnati.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Anno mandato di pagamento	Tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture
2025	ANNO 2025 - 17 giorni

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'Ente incassa a titolo di sanzioni al Codice della Strada le somme trasferite dai Comuni per sanzioni elevate ai sensi dei commi 12-bis e 12-ter dell'art.142 del D. Lgs. 285/1992 e soggette alle specifica disciplina:

“12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle

violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.”

“12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.”

Altresì l'Ente incassa, da ruoli di anni precedenti, sanzioni soggette alla disciplina di cui ai commi 4, 5 e 5-bis dell'art.208 del D. Lgs. 285/1992:

“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi

per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”

“5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.”

“5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”

Con la Deliberazione Presidenziale PV. n. 136 del 09/11/2023 è stato definito l'utilizzo per l'anno 2024 dei proventi derivanti dalle sanzioni al nuovo Codice della Strada D. Lgs. 285/1992 nel rispetto dei vincoli di destinazione definiti dal Codice, per i seguenti interventi di spesa:

capitolo 110050328 “spese manutenzione e sicurezza SS.PP. art. 142 NCS” destinati ad interventi di manutenzione della segnaletica stradale e delle barriere, nonché di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di proprietà provinciali.

Accertamenti sanzioni di cui all'art. 142, comma 12-bis € 1.278.730,52 (riversamento da altri Enti)

FONDO DI CASSA

FONDO CASSA

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 102.330.676,86
---	------------------

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente nel periodo considerato non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né si è avvalso della possibilità di elevare a 5/12 l'anticipazione consentita da ultimo dall'art. 1, comma 618, della Legge 205/2017.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2025 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 797.539,90.

Prima dell'approvazione del Rendiconto 2025 sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio per l'importo di € 8.342,92.

DEBITI FUORI BILANCIO				
atto	n.	del	tipo di DFB	importo riconosciuto
deliberazione del consiglio	7	04/03/2025	art. 194 comma 1, lett. a) sentenza esecutiva	€ 759.069,26
deliberazione del consiglio	30	26/05/2025	art. 194, comma 1, lett. e) somma urgenza	€ 28.520,00
deliberazione del consiglio	35	17/06/2025	art. 194 comma 1, lett. a) sentenza esecutiva	€ 9.950,64
deliberazione del consiglio	12	31/03/2026	art. 194, comma 1, lett. e)	€ 8.342,92
			Totale	€ 805.882,82

ACCANTONAMENTI

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

E' previsto l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2025 di una quota accantonata al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE).

Il FCDDE è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come degli stessi esercizi. Il metodo utilizzato è quello della media semplice, come per il calcolo del FCDE in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2025/2027.

Non richiedono l'accantonamento al FCDE i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'Ente non ha fatto ricorso al calcolo del fondo crediti come consentito dal D. Legge n. 18 del 17/03/2020, art. 107-bis modificato ovvero la possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti dubbia e difficile esazione da applicare al risultato di amministrazione del rendiconto della gestione dell'anno 2025 risulta così pari a € 2.799.335,50.

L'accantonamento come sopra determinato si ritiene essere adeguato e sufficientemente capiente per far fronte ad eventuali insolvibilità e/o inesigibilità delle entrate provinciali.

FONDO PER RISCHI ED ONERI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

L'art. 167 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i al n. 3, stabilisce che "E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3.

Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo." In sintesi, il fondo per spese potenziali è uno strumento che consente agli enti pubblici di gestire con prudenza le possibili passività future, garantendo flessibilità e programmazione finanziaria.

Tenuto conto di tutto quanto sopra si ritiene dover accantonare nel rendiconto:

- in relazione al rischio derivante dal contenzioso in essere, al 31/12/2025, la somma di € 374.793,87 – come da delibera presidenziale n. 16 del 29/01/2026 ad oggetto "Ricognizione contenzioso al 31/12/2025"
- in relazione altre passività potenziali la complessiva somma di € 576.000,00
- per indennità fine mandato del Presidente € 14.700,00
- per spese fondo accessorio personale di categoria – dirigenza-segretario € 1.254.550,00
- per fondo personale di categoria - dirigenza – segretario ccnl/indennità risultato € 1.609.475,09

- per fondi straordinari personale € 45.279,41

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti dell'art. 1 – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, qualora ne ricorrano i presupposti, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il successivo comma 863 stabilisce che, nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; altresì il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, entro il 28 febbraio le pubbliche amministrazioni, diverse dalle amministrazioni dello Stato e che adottano la contabilità finanziaria, con delibera dell'organo esecutivo, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Non si prevede alcun accantonamento a fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, come da delibera presidenziale p.v. n. 9 del 22/01/2026, è stato rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC)

e degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2025, alla data del 13/01/2026, sono le seguenti:

- Stock del debito residuo scaduto e non pagato al 31/12/2025 € 0,00 rispetto allo stock del debito residuo al 31/12/2024 pari a € 0,00;
- l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2025 calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2025 pari a – 17 gg quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2022

L'Ente ha assolto agli obblighi di comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali e di pubblicazione dei pagamenti sul proprio sito istituzionale; pertanto, avendo rispettato quanto previsto dal comma 868 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 non è soggetto all'obbligo di provvedere all'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

FONDO PERDITE PARTECIPATE

La relativa disciplina è stata inizialmente dettata dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della L. 147/2013, e poi parzialmente modificata ed integrata dal D.Lgs. 175/2016.

Si tratta di un meccanismo a carattere prudenziale, diretto ad evitare che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti.

In pratica, tale prescrizione impone di accantonare a preventivo un apposito fondo non impegnabile, la cui dotazione deve essere calibrata in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati/controllati, nonché alla quota di possesso.

Gli importi accantonati nell'apposito fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati.

Al di fuori di questi casi, il fondo accantonato a preventivo confluisce a rendiconto nella quota parimenti accantonata del risultato di amministrazione e quindi rimane sostanzialmente indisponibile per finalità di spesa diverse da quelle per cui esso è stato costituito.

Con protocollo n. 9521-9522-9523 del 25/02/2026 il Settore Finanze e Bilancio richiedeva di comunicare l'eventuale presenza, alla data del 31/12/2025, di criticità finanziarie, e/o previsioni di un risultato d'esercizio negativo ed eventuale stima della perdita alle seguenti partecipate:

- Ufficio Ambito Varese;
- Alfa Srl;
- Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Le comunicazioni pervenute non rilevano criticità finanziarie né previsioni di risultato negativo al 31/12/2025.

Per quanto riguarda la Società Patrimoniale Srl è in liquidazione e come tale la Provincia non è soggetta ad accantonamento (art. 21 TUISP).

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi 788 e seguenti, della Legge 207/2024, nonché in conformità alle successive specificazioni recate dai decreti ministeriali del 4 marzo 2025 e del 13 febbraio 2025, l'ente ha provveduto all'accantonamento del Fondo obiettivi di finanza pubblica nella Missione 20 – Fondi e accantonamenti, al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di equilibrio e contenimento della spesa primaria netta, mediante la costituzione di un'apposita posta non impegnabile in gestione, destinata – a seconda della situazione finanziaria

dell'ente – al ripiano anticipato del disavanzo ovvero alla confluenza nella quota accantonata del risultato di amministrazione da destinare a investimenti nell'esercizio successivo.»

L'importo accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2025 è pari ad € 120.299,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		111.131.157,32			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	29.257.021,03 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.727.107,65				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	37.373.163,90 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	68.102.750,09	61.795.472,70	Titolo 1 - Spese correnti	78.125.242,89	80.479.949,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.858.912,75	19.891.357,29	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.812.212,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.180.401,41	6.844.684,69			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.211.640,00	30.341.377,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.849.635,91	39.888.998,90
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	48.920.282,45 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	132.353.704,25	118.872.891,95	Totale spese finali.....	169.707.373,59	120.368.948,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	7.484.244,18 0,00	7.484.244,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.654.086,82	10.660.489,82	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.654.086,82	10.480.669,81
Totale entrate dell'esercizio	143.007.791,07	129.533.381,77	Totale spese dell'esercizio	187.845.704,59	138.333.862,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	214.365.083,65	240.664.539,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	187.845.704,59	138.333.862,23
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	26.519.379,06	102.330.676,86
TOTALE A PAREGGIO	214.365.083,65	240.664.539,09	TOTALE A PAREGGIO	214.365.083,65	240.664.539,09

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	26.519.379,06
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	1.034.978,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	12.332.234,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	13.152.166,24

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	13.152.166,24
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	591.450,22
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	12.560.716,02

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio mostra un equilibrio complessivo di parte corrente di € 7.553.210,55 e di parte capitale di € 5.007.505,47 con un equilibrio complessivo di + € 12.560.716,02 e il valore W1 pari a € 26.519.379,06, il W2 pari a € 13.152.166,24 e W3 pari a € 12.560.716,02 come da prospetti che seguono.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.472.392,64 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.727.107,65
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	95.142.064,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	78.125.242,89 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.812.212,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	7.484.244,18 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		13.919.865,13
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	1.034.978,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.740.225,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.144.660,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	591.450,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.553.210,55

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.784.628,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.373.163,90
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.211.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	38.849.635,91
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	48.920.282,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		12.599.513,93
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.592.008,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.007.505,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.007.505,47

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		26.519.379,06
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		13.152.166,24
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		12.560.716,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		13.919.865,13
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.472.392,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	1.034.978,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	591.450,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.740.225,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.080.817,91

ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

L'art.6 c.4 del d.l. n. 95/2012 convertito nella legge n.135/2012 stabilisce che "...A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso la Provincia adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

L'Ente ha inviato, con propria nota n. 4243 del 28/01/2026 agli enti/organismi e società controllate e partecipare la richiesta di compilazione del prospetto contenente i debiti e i crediti al 31/12/2025, da loro vantati, asseverata dal loro organo di controllo.

Per quanto sopra si segnala la mancata risposta di Fondazione Istituto Insubrico di ricerca per la vita mentre il Parco Campo dei Fiori ritiene che le quote versate siano in riferimento a legge regionale e non quali partecipazioni.

Per Agenzia Formativa della Provincia di Varese, Società Patrimoniale della Provincia di Varese in liquidazione, Alfa Srl e Galleria d'arte moderna e contemporanea Zanella sono presenti discordanze, legate principalmente alla differente tenuta contabile.

Nel complesso si registra uno scostamento dei residui attivi di € 4.461,74 e dei residui passivi di € 601.386,17.

Prospetto debiti e crediti						
CERTIFICAZIONI RESE DALLE SOCIETA' PARTECIPATE			VALORI ISCRITTI NEL CONTO CONSUNTIVO 2025			
SOCIETA' PARTECIPATA	DEBITI VS/ PROVINCIA	CREDITI VS/ PROVINCIA	CREDITI VS/ SOCIETA' PARTECIPATA (Residui attivi)	DEBITI VS/ SOCIETA' PARTECIPATA (Residui passivi)	Scostamento residui attivi	Scostamento residui passivi
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE - AZIENDA SPECIALE cod. 92868 - cod. fisc.: 95073580128	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE - cod. 90916 - cod. fisc.: 02745120127	6.815.838,76	1.712.071,84	6.815.838,76	1.827.834,40	0,00	115.762,56
SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE SRL in liquidazione - cod. 46014 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 00322250127	26.528,58	1.113,11	26.528,58	431.541,62	0,00	430.428,51
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE - cod. 94723 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 03638610133	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALFA S.R.L. - cod. 94936 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 03481930125	397.788,86	20.401,60	402.250,60	21.451,52	4.461,74	1.049,92
PREALPI SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE - cod. 90966 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 02945490122	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE - cod. 96661 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 01644090134	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - cod. 48191 - cod. fisc.: 86004850151 - partita i.v.a.: 08914300150	\	\	0,00	0,00	\	\
ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI - cod. 93586 - cod. fisc. 92002760129 - partita i.v.a.: 02700350123	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE FELICITA MORANDI - cod. 45785 - cod. fisc.: 95054640123 - partita i.v.a.: 03185930124	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ENTE FILANTROPICO - cod. 43297 - cod. fisc.: 95047140124	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE MINOPRIO - cod. 92873 - cod. fisc. e partita i.v.a.: 01235680137	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA cod. 47767 - cod. fisc.: 95060530128 - partita i.v.a.: 03002700122	\	\	0,00	0,00	\	\
FONDAZIONE VARESE WELCOME - cod. 100522 - cod. fisc.: 04070220126	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE LODOVICO POGLIAGHI - cod. 43617 - cod. fisc.: 80009830128	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA ZANELLA - cod. 91599 - cod. fisc.: 91054240121 - partita i.v.a.: 03137290122	0,00	0,00	0,00	54.145,18	0,00	54.145,18
TOTALE SCOSTAMENTO	7.240.156,20	1.733.586,55	7.244.617,94	2.334.972,72	4.461,74	601.386,17

Per effetto della procedura di liquidazione della Società Patrimoniale della Provincia di Varese Srl, unipersonale, avente quale unico socio la Provincia di Varese, si è verificato:

- la retrocessione in favore di questo Ente del diritto di superficie sulle aree censite al CT fg. 9 mappali 1849/parte, 1850, 1851/parte, 2363/parte, 2364/parte, 2365/parte e 2366/parte, 6863, 6872, 6874, 6876, 6878, 6880, 2363,1850 e la cessione del complesso immobiliare in Gavirate, Via Al Lido 7-9,
- la cessione del complesso immobiliare in Varese, Via Valverde n. 2, identificato al N.C.E.U. del Comune di Varese, Sez. Masnago, Fg. 2, particella 3586 subb 514, 502, 503, 504, 505, 506, 508, 509, 510, nonché dei beni comuni censibili e non censibili individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Varese, sezione MA, foglio 2, mapp 3586 subb 507, 512, 513 nonché dell'area di sedime identificata al C.T. del medesimo comune, sezione Masnago, foglio 9, di cui al mappale 3586.

RENDICONTO DELLA GESTIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

Come previsto dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 si indicano gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio:

[La Casa di Vetro - Bilancio preventivo e consuntivo](#)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Fondo di cassa al 1 gennaio	111.131.157,32
(+)	Riscossioni	129.533.381,77
(-)	Pagamenti	138.333.862,23
=	Saldo cassa al 31 dicembre	102.330.676,86
(-)	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
=	Fondo di cassa al 31 dicembre	102.330.676,86
+	Residui attivi	89.616.718,44
-	Residui passivi	80.221.371,81
-	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.812.212,34
-	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	48.920.282,45
-	Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	0,00
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2025	58.993.528,70
2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025:		
Parte accantonata		

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)	
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025	2.799.335,50
Fondo anticipazioni liquidita'	0,00
Fondo perdite societa' partecipate	0,00
Fondo contenzioso	374.793,87
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	120.299,00
Altri accantonamenti	3.500.004,50
B) Totale parte accantonata	6.794.432,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.040.728,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.120.812,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.066.399,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	296.485,68
Altri vincoli	70.694,04
C) Totale parte vincolata	33.595.120,63
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	1.594.244,40
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	17.009.730,80

PARTE ACCANTONATA

Gli accantonamenti effettuati nel risultato di amministrazione ed analiticamente rappresentati nell'allegato A.1 sono di seguito riassunti:

Fondo Accantonamento	Capitolo	Art.	Descrizione	Risorse Accantonate al 31/12/2025
Fondo contenzioso	120030891	0	FONDO PER RISCHI ED ONERI	374.793,87
Fondo crediti di dubbia esigibilita'	120020891	0	FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	2.799.335,50
Fondo obiettivi di finanza pubblica	120040100	0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	120.299,00
Altri accantonamenti			FONDO ACCESSORIO PERSONALE DI CATEGORIA - DIRIGENZA - SEGRETARIO	1.254.550,00
Altri accantonamenti			FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.700,00
Altri accantonamenti			FONDO PER ALTRE PASSIVITA'	576.000,00
Altri accantonamenti			FONDO PERSONALE DI CATEROGIRA - DIRIGENZA - SEGRETARIO CCNL/INDENNITA' RISULTATO	1.609.475,09
Altri accantonamenti			FONDO STRAORDINARI PERSONALE	45.279,41
TOTALE				6.794.432,87

PARTE VINCOLATA

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio.

Le somme vincolate nel risultato di amministrazione sono rappresentate nell'allegato A.2 e di seguito riassunte; si rimanda all'allegato A.2 analitico per il dettaglio dei capitoli di spesa accorpatis nella dicitura "interventi diversi".

Parte vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Vincoli per legge	€ 3.040.728,86
Vincoli da trasferimenti	€ 29.120.812,62
Vincoli da finanziamenti	€ 1.066.399,43
Vincoli dell'Ente	€ 296.485,68
Altri vincoli	€ 70.694,04
TOTALE	€ 33.595.120,63

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato destinata agli investimenti è costituita da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

Le somme destinate nel risultato di amministrazione ed analiticamente rappresentati nell'allegato A.3 sono di seguito riassunte:

Capitolo	Art.	Descrizione	Risorse destinate al 1/1/2025	Entrate destinate accertate nel 2025	Impegni 2025 finanziati da ent. accert.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025	Risorse destinate al 31/12/2025
44004100	0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	€ 11.301,00	€ 1.464.722,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.476.023,78
44004110	0	CESSIONE DI TERRENI	€ 1.984.906,90	€ 9.800,00	€ 1.424.000,00	€ 437.000,00	€ 133.706,90
44004130	0	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	€ 23.641,00	€ 18.275,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.916,00
44004140	0	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	€ 90.050,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.050,00
		TOTALE					€ 1.741.696,68
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							€ 147.452,28
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle oggetto di accantonamenti							€ 1.594.244,40

EVOLUZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 49.230.091,78	€ 60.762.574,96	€ 58.993.528,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.674.671,23	€ 6.321.389,09	€ 6.794.432,87
Parte vincolata (C)	€ 37.295.110,01	€ 47.247.493,27	€ 33.595.120,63
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 319.249,40	€ 1.921.974,11	€ 1.594.244,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 7.941.061,14	€ 5.271.718,49	€ 17.009.730,80

ANALISI DEGLI INDICI ED INDICATORI FINANZIARI

La valutazione della situazione finanziaria e contabile riguarda la verifica dei parametri di deficitarietà strutturale.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

Come si evince dalla sopra riportata tabella la Provincia di Varese non risulta strutturalmente deficitaria in base ai parametri di cui al Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018.

Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori

e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Fra gli allegati della Delibera figura il “31_Piano indicatori di Bilancio.pdf” in cui sono rappresentati i valori.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all’articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l’approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all’articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all’articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell’articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l’introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall’esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell’obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell’equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l’approvazione del rendiconto dell’anno precedente.

La deliberazione n. 20/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, pronunciandosi su una questione di massima sollevata dalla Sezione regionale di controllo per il Trentino Alto Adige/Südtirol con la deliberazione n. 52/2019, è intervenuta in ordine al vincolo di pareggio di bilancio previsto dall’art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge 243/2012 che, in quanto approvata con il procedimento aggravato di cui all’art. 81 della Costituzione, non poteva essere abrogata dall’art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 che aveva introdotto una diversa determinazione dell’equilibrio di bilancio.

La Corte ha concluso come ricorra l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge 243/2012 da interpretare secondo i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e 101/2018 che hanno consentito l’integrale rilevanza dell’avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato applicati al bilancio.

La Ragioneria Generale dello Stato è intervenuta con la Circolare 9/03/2020 n. 5 specificando che:

- ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 26.519.379,06

W2 (Equilibrio di bilancio): € 13.152.166,24

W3 (Equilibrio complessivo): € 12.560.716,02

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel

Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

La gestione dell'anno 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di € 3.078.840,46.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 293.039.833,03.

Si rinvia agli allegati: Nota Integrativa, conto economico e stato patrimoniale.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 E MISURE FINANZIARIE CORRELATE

Per quanto riguarda le risorse espressamente legate all'emergenza epidemiologica COVID-19, la Provincia di Varese ha provveduto a presentare le relative certificazioni; per l'annualità 2020 in data 25/05/2021, per l'annualità 2021 in data 24/05/2022 e per l'annualità 2022 in data 30/05/2023.

La mancata trasmissione della certificazione entro il termine previsto comportava per gli enti una sanzione consistente in una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province (ovvero dei trasferimenti compensativi spettanti alle province delle regioni a statuto speciale) o del fondo di solidarietà comunale; riduzioni di risorse che non erano soggette a restituzione nel caso di invio tardivo della certificazione.

Delle certificazioni inviate, il Ministero ha tenuto conto ai fini della verifica, a consuntivo, della effettiva perdita di gettito.

Con il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024, corredato degli allegati A, B, C, D, E, F e G, recante: «Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID- 19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso», previsto dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 713, sono state rese disponibili le tabelle contenenti i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale, per ciascun comune, unione di comuni, comunità montana, provincia e città metropolitana .

Per quanto riguarda l'Ente Provincia il prospetto evidenzia un deficit finale pari a complessivi € 314.480,00 da restituire in quattro rate. Nel 2025 è stata restituita la seconda rata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

A partire dal rendiconto 2024, il D.M. del 10 ottobre 2024 (17° decreto correttivo contabilità armonizzata) modifica il principio contabile applicato 4/1 introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato, relativo ai contratti di partenariato pubblico-privato.

Nel 2024 è stato stipulato un solo contratto (modalità off balance) rientrante in tale tipologia come descritto nella tabella seguente:

Eremo Santa Caterina – Leggiuno (VA)	
oggetto	Concessione dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro, delle strutture Cascine del Quiquo e area verde
concessionario	Archeologistics S.r.l. Impresa sociale (Capogruppo) in ATI Santi Srl (Mandante) con sede legale in Camago (VA) Via Italia, 21 -C.F. e P.IVA 03335080127
valore concessione	7.259.157,00 €
contratto	Rep. 22622
CIG	B27B6B3500
decorrenza	15/10/2024
durata	7 anni
canone concessorio annuale	135.462,60 €
royalties su incassi/anno	7,25%

Varese, aprile 2026

Area Risorse
Settore Finanze e Bilancio
Il Dirigente
Dott. Raffaele Buononato